



REGIONE SICILIANA
ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

LA DOC ALCAMO

A cura OdCC Vini IRVO

La DOC Alcamo cronologicamente è la seconda denominazione dei vini riconosciuta in Sicilia, essendo stata istituita nel 1972, dopo la DOC Etna nata nel 1968.

La zona di produzione delle uve comprende alcuni comuni della provincia di Trapani, precisamente tutto il territorio del comune di Alcamo e parte di quello dei comuni di Calatafimi, Castellammare del Golfo, Gibellina ed alcuni comuni della provincia di Palermo, specificamente parte del territorio dei comuni di Partinico, Balestrate, Camporeale, Monreale, San Cipirrello e S.Giuseppe Jato.

La vinificazione delle uve, ivi compresi l'invecchiamento, l'arricchimento e la spumantizzazione, può essere effettuata nell'intero territorio dei comuni compresi anche in parte nella zona di produzione delimitata.

Nata come "Alcamo" o "Bianco Alcamo" per qualificare un vino bianco da pasto, dal sapore asciutto, fresco e fruttato, il suo disciplinare è stato ampiamente rinnovato nel 1999 per meglio corrispondere alla evoluzione della vitivinicoltura del territorio (vedi l'introduzione dei vitigni internazionali) ed ai cambiamenti di mercato e del gusto dei consumatori (vedi la preferenza per i rossi) che si erano andati delineando negli anni 90'.

Il disciplinare modificato ha quindi previsto, oltre che la valorizzazione del bianco, anche le tipologie rosse e rosate, con l'uso delle uve nere, prima tra tutte il Nero d'Avola e alcuni vitigni internazionali.

In particolare sono previste le tipologie *bianco*, anche *spumante* e *vendemmia tardiva*, e *bianco "classico"* (zona di produzione più circoscritta corrispondente alla zona di più antica produzione e, composizione ampelografica con percentuale maggiore di Catarratto) a base principalmente di Catarratti (60 % e 80% rispettivamente); *rosso* anche *riserva* (con un invecchiamento minimo di 2 anni) e *novello*, a base principalmente di Nero d'Avola (60%); *rosato* anche *spumante*.

Infine sono previste 11 tipologie monovarietalì (almeno 85% della varietà di riferimento) : 7 a base di vitigni a bacca bianca (*Catarratto, Ansonica o Inzolia, Grillo, Grecanico, Chardonnay, Muller Thurgau, Sauvignon*) e, 4 a base di vitigni a bacca nera (*Nero d'Avola, Cabernet Sauvignon, Merlot e Syrah*).

La densità minima d'impianto per i nuovi impianti e reimpianti è di 2.500 ceppi per ettaro per i vitigni a bacca bianca e 3.000 ceppi per ettaro per i vitigni a bacca rossa.

Per i vini bianchi e rosati il disciplinare prescrive una resa di 12 tonnellate /ha, per le tipologie rosse 11 t/ha, per la vendemmia tardiva 8 t/ha.

Il titolo alcolometrico volumico minimo naturale previsto è del 11,00% vol. per i tipi bianchi e rosati ad eccezione degli spumanti per i quali è consentito un titolo del 9,50% vol. e per la vendemmia tardiva per la quale il titolo non deve essere inferiore al 14,00% , per i rossi è previsto un valore del 11,50% vol.

Per la tipologia vendemmia tardiva le uve devono aver subito un appassimento sulla pianta ed essere raccolte non prima del 15 settembre.

La resa max di uva in vino , compresi gli arricchimenti e le eventuali aggiunte occorrenti per gli spumanti non deve superare il 70%, tranne che per i rosati (max 65%) e per la vendemmia tardiva per al quale non deve superare il 60%.

Pertanto la resa massima di vino per ettaro sarà di 84 ettolitri/ettaro per i bianchi, 77 hl/ha per i rossi , 78 hl/ha per i rosati e 48 hl/ha per il vendemmia tardiva.

La tipologia rosso riserva deve essere sottoposta ad un periodo di invecchiamento obbligatorio minimo di 2 anni , di cui almeno 6 mesi in contenitori di legno; il periodo di affinamento inizia a decorrere dal 1 dicembre dell'anno di raccolta delle uve .

L'immissione al consumo va fatta esclusivamente in contenitori di vetro.

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DOC ALCAMO approvato con DPR 21/07/1972 modificato con DM 30/09/1999

TIPOLOGIE	Base ampelografica	Densità d'impianto	Resa max uva/ha	Tit. alcol. volum. min. naturale	Resa max uva/vino	Resa max vino/ha
Alcamo Classico	Catarratti non meno dell'80% Altri vitigni idonei alla coltivaz. Reg. siciliana sino max 20%	2.500 ceppi/ettaro per i vitigni a bacca bianca	12 t/ha per i vini bianchi	11% vol. per i bianchi	70%	84 hl/ha per i bianchi
Alcamo Bianco	Catarratti minimo 60% Inzolia, Grillo, Grecanico, Chardonnay, Muller Thurgau da soli o congiuntamente sino a max 40% Altri vitigni idonei alla coltivaz. Reg. siciliana sino max 20%			9,50% vol. per gli spumanti		
Alcamo Bianco Spumante			8 t/ha per il v. tardiva	14% vol. per il v. tardiva	60%	48 hl/ha per v. tardiva
Alcamo Bianco vendemmia tardiva (raccolta non prima del 15 settembre)				3.00 ceppi/ettaro per i vitigni a bacca rossa	12t/ha per i vini rosati	11% vol. per il rosato
Alcamo rosato	9,50% vol. per gli spumanti					
Alcamo rosato spumante	Nero d'Avola non meno del 60% Frappato, Sangiovese, Perricone, Cabernet Sauvignon, Merlot o Syrah da soli o congiuntamente sino a max 40% Altri vitigni idonei alla coltivaz. Reg. siciliana sino max 20%	11 t/ha per i vini rossi	11,50% per i rossi		70%	77 hl/ha per i rossi
Alcamo rosso						
Alcamo rosso novello						
Alcamo rosso riserva (invecchiamento minimo 2 anni)						

Riferimento a 7 vitigni bianchi (almeno 85%)	Catarratto, Inzolia, Grillo, Grecanico, Chardonnay, Muller Thurgau, Sauvignon
---	---

Riferimento a 4 vitigni rossi (almeno 85%)	Nero d'Avola, Cabernet Sauvignon, Merlot e Syrah
---	--

Immissione al consumo	esclusivamente in contenitori di vetro
------------------------------	--

Tradizionalmente la DOC “Alcamo”, da un punto di vista quantitativo, era la DOC siciliana più rappresentativa dopo la DOC Marsala che era di gran lunga la DOC maggiormente prodotta; dal 1989 al 2004 infatti, i dati forniti dalle CCIAA di competenza, Trapani e Palermo, individuano la DOC Alcamo con quantitativi ben superiori a quelli degli ultimi anni, al secondo posto dopo la DOC Marsala, con una incidenza sul totale della produzione regionale a denominazione di origine che variava dal 22% dei primi anni 90 al 15% del 1996 al 10% del 1999. La provincia di Trapani negli anni presi in considerazione (1989-2005) produceva circa il 70% della produzione totale rispetto alla provincia di Palermo (30%).

TAB. 1-Produzione vino a DOC ALCAMO serie storica

ANNO	Produzione effettiva di vino	
	hl	
1989	32.960	
1990	22.791	22%
1991	33.229	
1992	23.486	
1993	25.942	
1994	18.696	
1995	16.510	
1996	23.930	15%
1997	21.541	
1998	20.666	
1999	17.185	10%
2000	17.233	
2001	18.819	
2002	15.922	
2003	20.000	
2005	30.163	

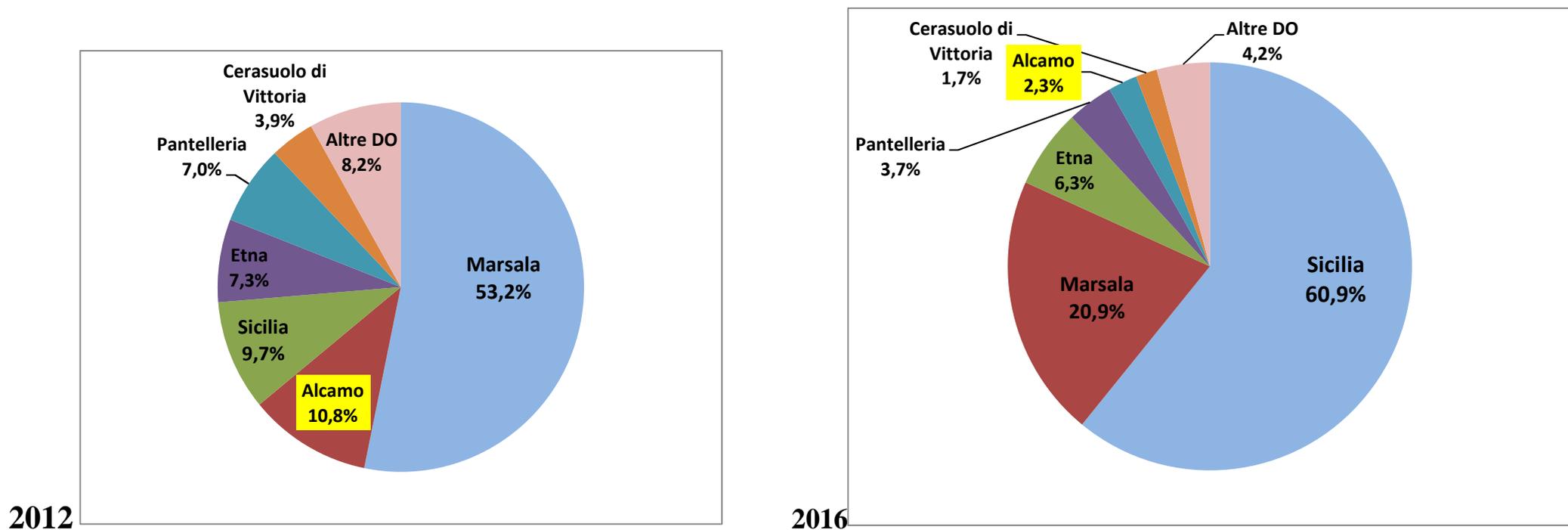
Dati CCIAA di Tp e Pa

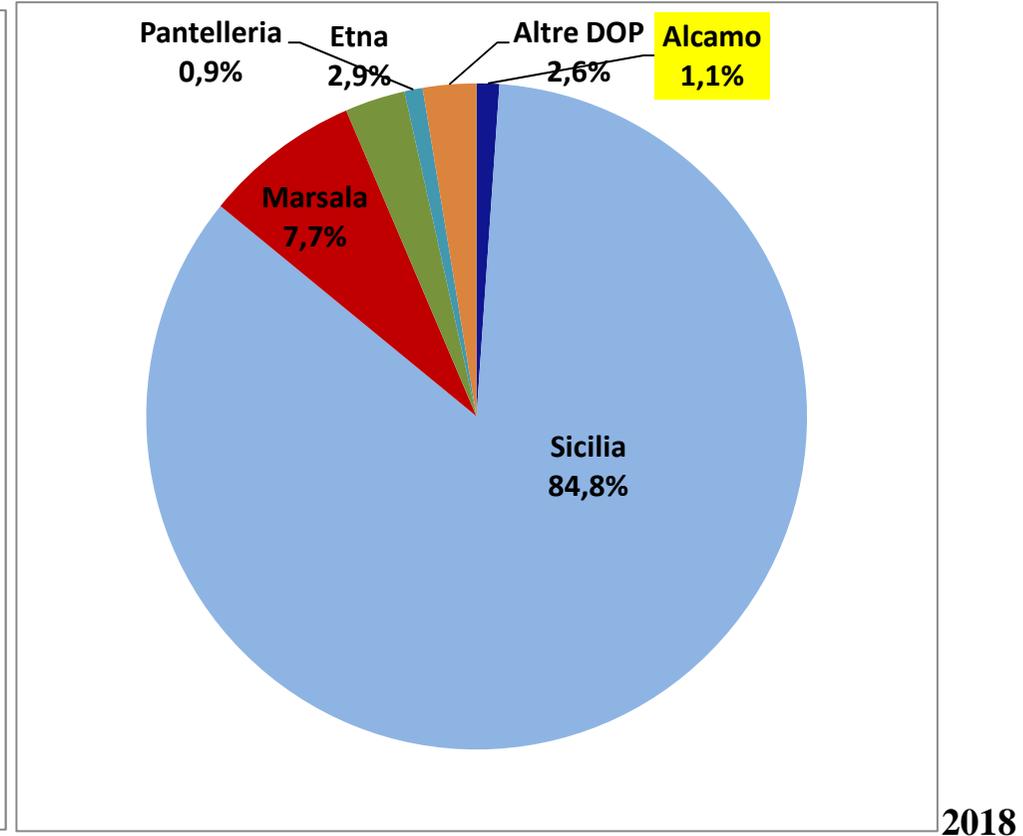
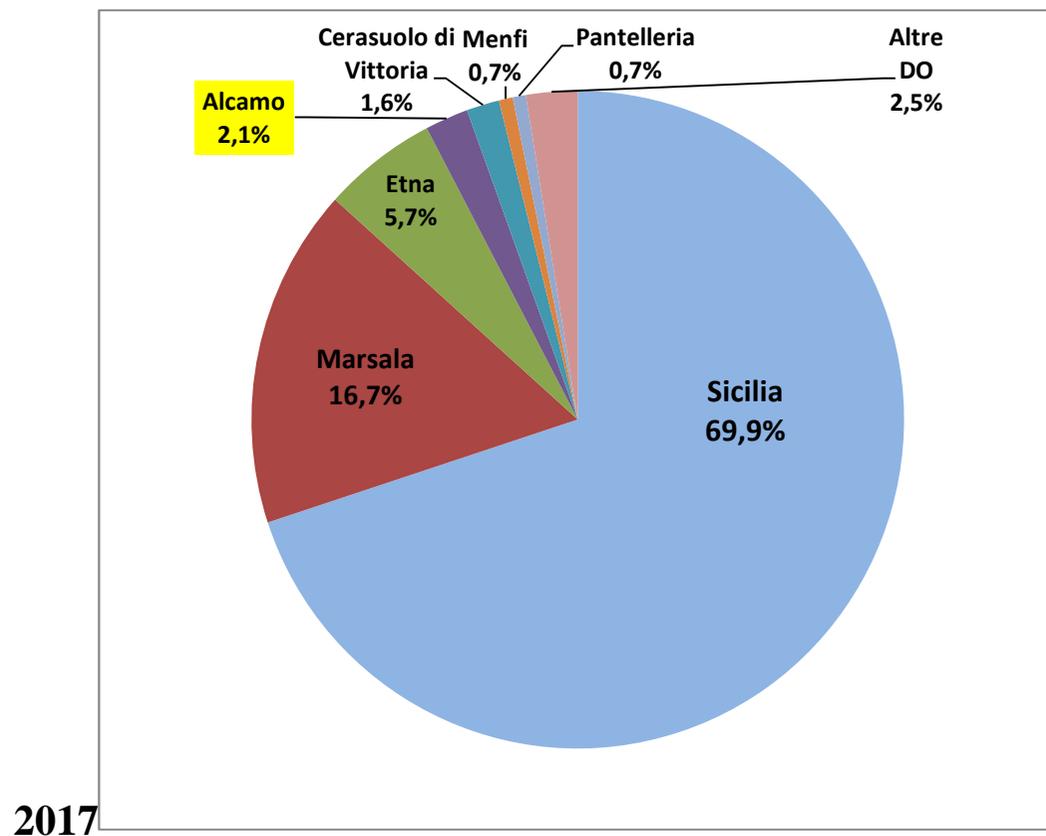
TAB-2 Numero di Certificati d' idoneità rilasciati e Ettoltri certificati per DOC (2012-2018)

	2012		2013		2014		2015		2016		2017		2018	
D.O.	N° Certificati	HI certificati												
Alcamo	18	14.050,00	10	12.274,00	16	7.851,84	18	13.704,73	17	8.787,04	16	10.374,90	15	10.297,70
Cerasuolo di Vittoria	41	5.086,50	44	5.479,00	51	6.121,58	50	5.568,64	50	6.507,10	51	7.859,12	57	7.352,02
Contea di Sclafani/Valledolmo	4	933,59	4	886,28	6	1.315,94	7	1.647,16	5	1.359,48	3	835,25	6	712,00
Contessa Entellina	6	1.344,98	2	606,00	8	899,37	7	820,22	3	900,20	10	1.289,61	3	1.075,95
Delia Nivolelli	1	110	1	101,00	2	64,27	4	212,58	3	168,18	3	112,35	6	303,75
Eloro	9	850,71	20	1.416,20	14	902,53	16	1.033,41	21	1.195,13	14	857,58	20	822,35
Erice	5	1.354,00	13	1.654,46	10	1.359,40	14	1.827,00	14	1.762,40	11	1.638,30	11	1.317,50
Etna	79	9.428,80	127	12.571,50	165	16.069,50	214	20.013,58	270	23.966,23	296	27.396,24	321	27.470,16
Faro	8	367,06	8	410,24	4	108,70	5	208,50	13	407,24	12	470,65	9	320,93
Malvasia delle Lipari	6	335,05	8	329,75	19	766,55	12	383,20	14	356,10	18	455,00	9	288,83
Mamertino di Milazzo	11	348,06	10	308,00	13	594,88	17	591,08	14	610,55	13	428,18	19	714,40
Marsala	74	69.055,64	91	75.799,49	124	81.861,90	105	83.656,93	104	79.413,36	118	80.739,75	102	71.622,72
Menfi	6	158	6	164,70	4	100,00	7	1.845,65	13	2.733,50	17	3.306,70	26	4.580,90
Monreale	5	210	4	225,00	5	250,00	5	227,10	6	314,24	5	249,10	13	1.299,55
Pantelleria	35	9.027,78	34	8.694,07	34	6.596,93	44	8.558,10	50	14.017,50	51	3.167,03	50	8.326,90
Noto	18	2.917,01	22	2.254,87	10	1.547,48	24	2.611,98	23	2.551,70	32	2.502,73	20	1.808,30
Riesi	2	350	4	430,00	3	269,00	1	150,00	2	350,00	3	300,00	2	100,00
Sambuca di Sicilia	0	0	1	75,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Salaparuta	2	200	8	678,03	5	289,35	20	1.054,25	11	694,30	14	596,60	12	667,40
S. Margherita Belice	0	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	1	25,00	1	10,00	1	7,00
Sciacca	0	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0
Sicilia	26	12.524,55	394	161.265,68	546	212.325,65	591	211.570,57	636	231.756,37	834	337.721,64	1.627	790.944,72
Siracusa	1	60	9	297,75	2	100,00	9	165,48	7	161,28	4	117,17	2	108,22
Vittoria	11	1.057,85	12	1.119,99	24	1.965,73	24	2.234,17	26	2.555,89	32	2.432,12	40	2.980,10
TOTALE	368	129.769,58	832	287.041,01	1.065	341.360,60	1.194	358.084,33	1.303	380.592,79	1.558	482.859,98	2.371	933.121,40

Negli ultimi anni, invece, in seguito al riconoscimento della DOC “Sicilia” (2012) che, chiaramente, è divenuta la DOC quantitativamente più rappresentativa, ed in seguito alla crescita esponenziale della DOC “Etna” ed alla crescita seppur con andamento altalenante della DOC “Pantelleria”, la sua posizione si è attestata tra il quarto ed il quinto posto, dopo la DOC Sicilia, la DOC Marsala e la DOC “Etna” nel 2015, nel 2016 al quinto posto essendo stata superata anche dalla Doc “Pantelleria”, per riassetarsi al quarto posto nel 2017 e nel 2018.

Graf. 1, 2, 3, 4-Incidenza quantitativa di ciascuna DO sul quantitativo totale regionale certificato.





Invece se consideriamo il numero di certificati emessi la DOC ALCAMO, essendo accentrata presso pochi produttori , occupa una posizione più arretrata; Sicilia , Etna, Marsala, Cerasuolo di Vittoria e Pantelleria occupano le prime 5 posizioni , mentre la DOC Alcamo è passata dal sesto posto del 2012 al decimo posto del 2017 ,e, da ultimo nel 2018 all'undicesimo posto, anche se il numero di certificazioni è rimasto pressocchè invariato negli anni (18-16 certificati annui).

Tab. 3 -Numero di Certificati rilasciati per DOC Anni 2012-2018

2012	
D.O.	N° Certificati rilasciati
Etna	79
Marsala	74
Cerasuolo di Vittoria	41
Pantelleria	35
Sicilia	26
6° Alcamo	18
Noto	18
Mamertino di Milazzo	11
Vittoria	11
Eloro	9
Faro	8
Contessa Entellina	6
Malvasia delle Lipari	6
Menfi	6
Erice	5
Monreale	5
Contea di Sclafani	4
Riesi	2
Salaparuta	2
Delia Nivolelli	1
Siracusa	1
Sambuca di Sicilia	0
S. Margherita Belice	0
Sciacca	0
TOTALE	368

2016	
D.O.	N° Certificati rilasciati
Sicilia	636
Etna	270
Marsala	104
Cerasuolo di Vittoria	50
Pantelleria	50
Vittoria	26
Noto	23
Eloro	21
9° Alcamo	17
Erice	14
Malvasia delle Lipari	14
Mamertino di Milazzo	14
Faro	13
Menfi	13
Salaparuta	11
Siracusa	7
Monreale	6
Contea di Sclafani	5
Contessa Entellina	3
Delia Nivolelli	3
Riesi	2
S. Margherita Belice	1
Sambuca di Sicilia	0
Sciacca	0
TOTALE	1.303

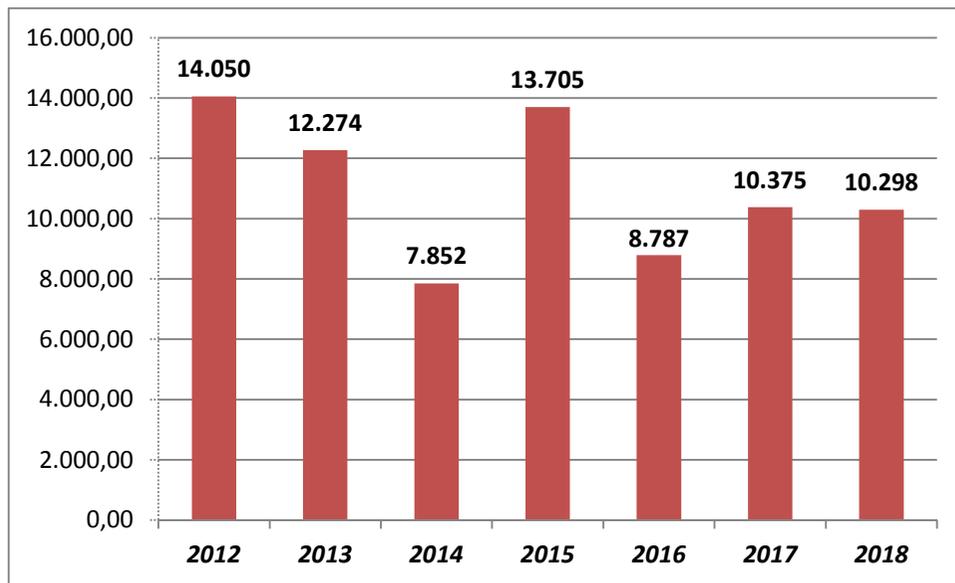
2017	
D.O.	N° Certificati rilasciati
Sicilia	834
Etna	296
Marsala	118
Cerasuolo di Vittoria	51
Pantelleria	51
Noto	32
Vittoria	32
Malvasia delle Lipari	18
Menfi	17
10° Alcamo	16
Eloro	14
Salaparuta	14
Mamertino di Milazzo	13
Faro	12
Erice	11
Contessa Entellina	10
Monreale	5
Siracusa	4
Contea di Sclafani	3
Delia Nivolelli	3
Riesi	3
S. Margherita Belice	1
Sambuca di Sicilia	0
Sciacca	0
TOTALE	1.558

2018	
D.O.	N° Certificati rilasciati
Sicilia	1.627
Etna	321
Marsala	102
Cerasuolo di Vittoria	57
Pantelleria	50
Vittoria	40
Menfi	26
Eloro	20
Noto	20
Mamertino di Milazzo	19
11° Alcamo	15
Monreale	13
Salaparuta	12
Erice	11
Faro	9
Malvasia delle Lipari	9
Contea di Sclafani/Valledolmo	6
Delia Nivolelli	6
Contessa Entellina	3
Riesi	2
Siracusa	2
S. Margherita Belice	1
Sambuca di Sicilia	0
Sciacca	0
TOTALE	2.371

Ma possiamo ad esaminare più da vicino i dati relativi i della certificazione della DOC Alcamo negli ultimi anni.

Come si può vedere dalla Tab.2 e dal Graf. 5 la certificazione a DOC “Alcamo” dal 2013 , dopo il riconoscimento della DOC “Sicilia”, è diminuita, verosimilmente anche perché alcuni produttori hanno preferito produrre vini a DOC “Sicilia” anzicchè a DOC “Alcamo”; questa riduzione è stata drastica nel 2014, per poi risalire nel 2015 , ridiscendere nel2016 e, quindi attestarsi nel 2017 e 2018 a poco più dei 10.000 ettolitri

Graf.5 -CERTIFICAZIONE-Ettolitri certificati a DOC ALCAMO (2012-2018)



Dati OdCC Vini IRVO

Esaminiamo ora i quantitativi certificati per singola tipologia.

TAB-4 Certificazione a DOC ALCAMO per singola tipologia (2012-2018)

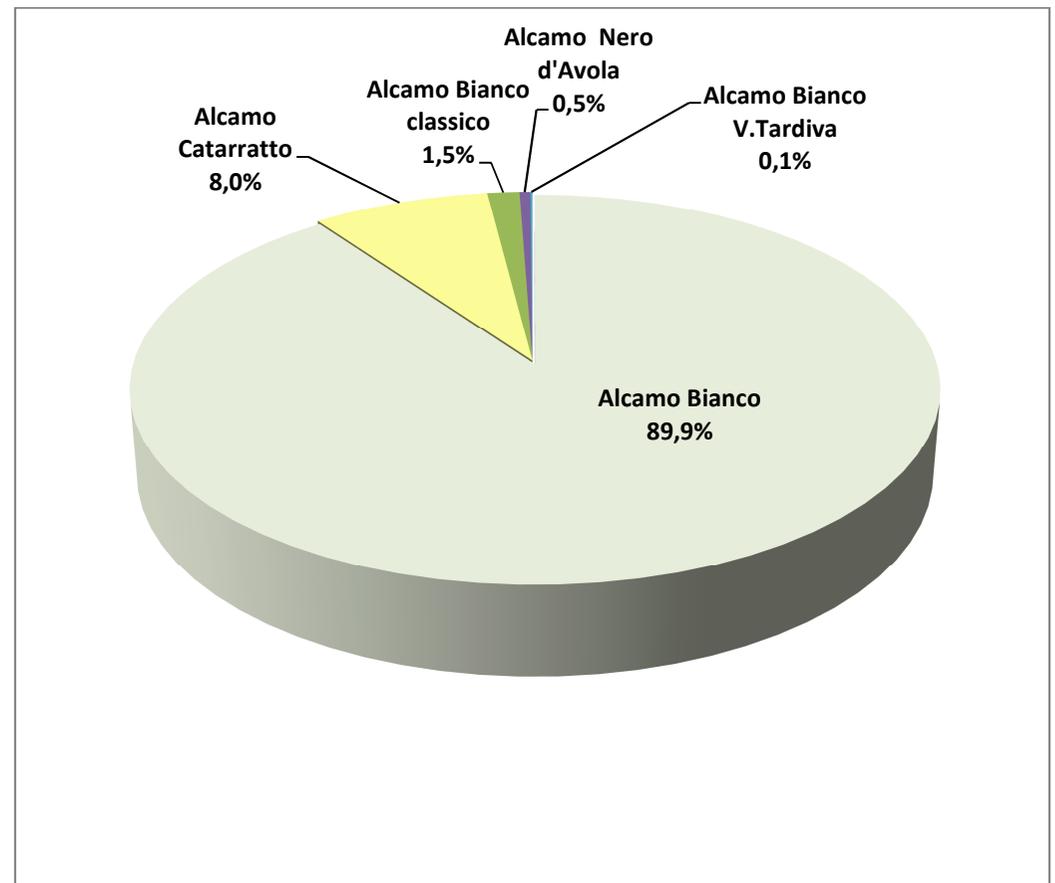
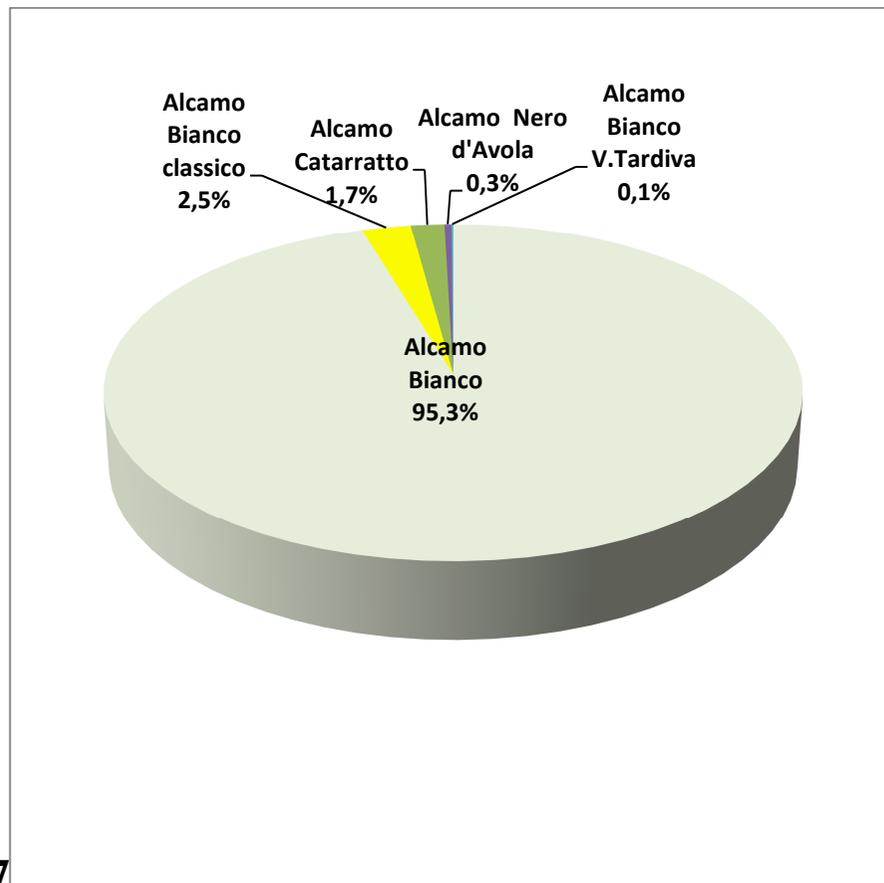
D.O.	2012		2013		2014		2015		2016		2017		2018	
	N° Certificati	HI certificati												
Alcamo Bianco	15	13.555	6	9.490	10	7.515	9	12.769	9	8.063	11	9.887	8	9.261
Alcamo Bianco classico	0	0	2	2.714	1	150	3	706	1	210	1	262	1	150
Alcamo Catarratto	3	495	1	45	2	84	2	100	3	338	2	180	4	827
Alcamo Nero d'Avola	0	0	0	0	2	88	3	110	2	116	1	36	1	50
Alcamo Bianco V.Tardiva	0	0	1	25	0	0	1	20	1	25	1	10	1	10
Alcamo Grillo	0	0	0	0	1	15	0	0	1	35	0	0	0	0
DOC ALCAMO TOTALE	18	14.050	10	12.274	16	7.852	18	13.705	17	8.787	16	10.375	15	10.298

Dati OdCC Vini IRVO

Se nei primi anni del 2000 alcune delle “nuove” tipologie, come Alcamo rosato, rosso, Cabernet Sauvignon, Merlot e Syrah venivano rivendicate (Dati 2005 CCIAA Pa e Tp), invece, come si evince dalla Tab-5, molte delle tipologie previste dalla modifica del disciplinare del 1999 non sono state certificate nell’intervallo di tempo 2012/2018; le uniche “nuove” tipologie utilizzate negli ultimi anni sono state l’Alcamo Catarratto (338 hl nel 2016; 180 hl certificati nel 2017, e 827 hl certificati nel 2018), ed irrisori quantitativi di Alcamo Nero d’Avola e di Alcamo Vendemmia Tardiva; l’Alcamo Grillo è stato oggetto di solo una certificazione nel 2014 ed nel 2016; niente certificazioni dal 2012 per le tipologie rosso generico, rosato e, con il riferimento ai vitigni a bacca rossa Cabernet Sauvignon, Merlot e Syrah e ai vitigni a bacca bianca Grecanico, Chardonnay, Muller Thurgau e Sauvignon.

La tipologia di gran lunga più utilizzata (vedi Graf. 6) è l'*Alcamo bianco* con una incidenza nel 2017 di più del 95% nel 2017 e di quasi il 90% nel 2018 , seguita nel 2017 dall' *Alcamo Bianco classico* con il 2,5%, che nel 2018 è sceso all' 1,5% essendo stato superato dall' *Alcamo Catarratto* che è passato dallo 1,7% del 2017 al 8% del 2018 l'*Alcamo Nero d'Avola* (0,4% nel 2017 e 0,5% nel 2018) e dall'*Alcamo Vendemmia Tardiva* (0,1% in tutte e due le annate) che non hanno subito variazioni significative negli ultimi due anni.

Graf. 6-Incidenza quantitativa di ciascuna tipologia sul quantitativo totale certificato a DOC Alcamo

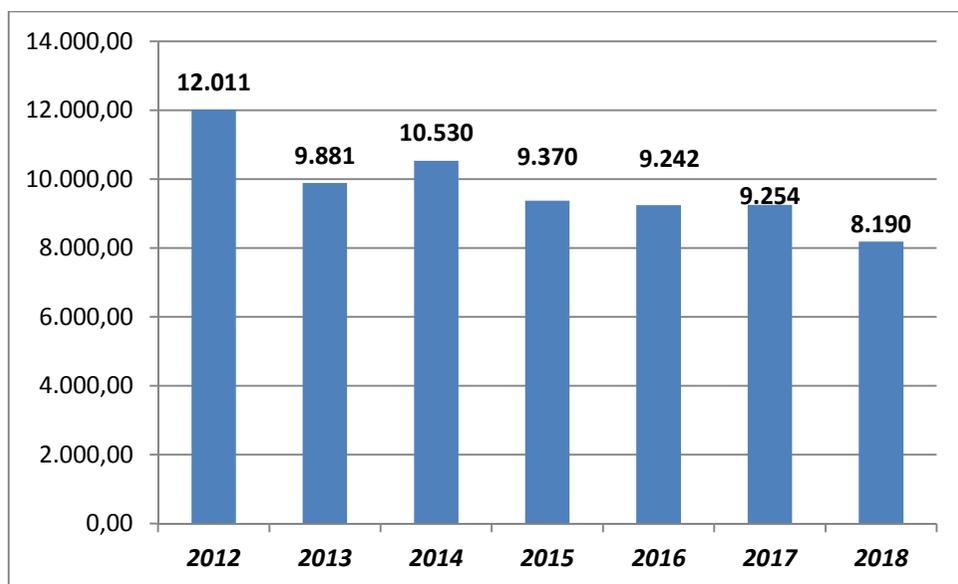


2017

2018

Per quanto riguarda invece il **prodotto imbottigliato** si vede che, così come la superficie rivendicata ed il prodotto certificato, di conseguenza, negli anni sia andato diminuendo anche il quantitativo di prodotti a DOC Alcamo confezionato (vedi grafico 7), in particolare si è sceso dai 9.254 ettolitri nel 2017 ai 8.190 hl imbottigliati nel 2018

GRAF.7- Quantitativo in hl di prodotto a DOC Alcamo imbottigliato (2012-2018)



Dati OdCC Vini IRVO

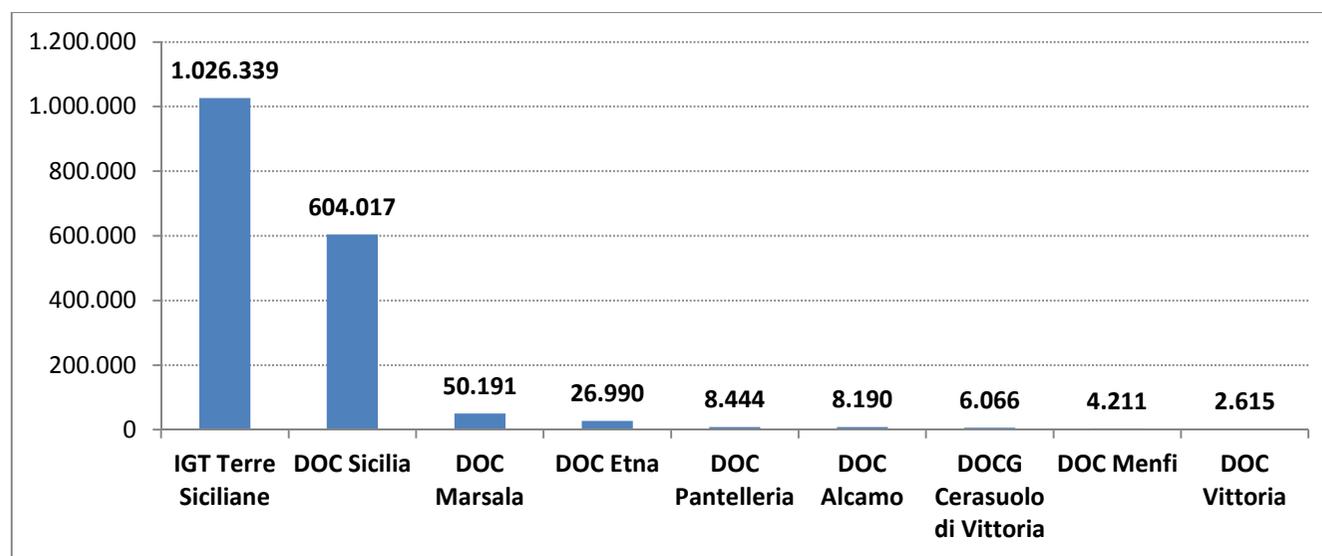
Se raffrontiamo i dati di imbottigliato della DOC Alcamo con quelli delle altre denominazioni (vedi Tab. 5 e Graf. 8) vediamo che per volume di confezionato la DOC Alcamo è quinta dopo l' IGT Terre Siciliane che è la denominazione con maggior quantitativo di confezionato seguita dalla DOC SICILIA, DOC Marsala, DOC Etna e DOC Pantelleria. L'incidenza del confezionato a DOC Alcamo sul totale di vino confezionato regionale a DOP e IGP è dello 0,5%

TAB. 5- Quantitativi di vino confezionato per denominazione (2018-2015) in ordine decrescente

	2018	2017	2016	2015
Denominazione	HL	HI	HI	HI
IGT Terre Siciliane	1.026.338,65	1.366.570,11	1.392.425,34	1.340.075,59
DOC Sicilia	604.016,66	220.829,48	201.161,16	181.121,12
DOC Marsala	50.190,97	53.246,47	53.534,77	54.102,23
DOC Etna	26.990,12	25.586,96	22.040,35	17.833,18
DOC Pantelleria	8.444,34	8.793,18	7.807,64	9.370,22
DOC Alcamo	8.189,84	9.254,35	9.242,20	12.538,27
DOCG Cerasuolo di Vittoria	6.066,47	6.410,97	6.115,69	8.796,29
Menfi	4.210,64	3.005,31	2.649,38	1.777,77
Vittoria	2.614,78	2.347,11	2.309,00	1.985,62
Noto	1.845,10	2.061,67	2.406,43	2.311,12
IGT Sicilia (ultimo anno di produzione 2011)	1.239,72	3.313,94	5.513,63	5.654,81
Erice	1.113,87	1.716,45	1.772,73	1.621,00

Dati OdCC Vini IRVO

Graf. 8-Quantitativo (hl) 2018 di confezionato per le denominazioni quantitativamente più rappresentative

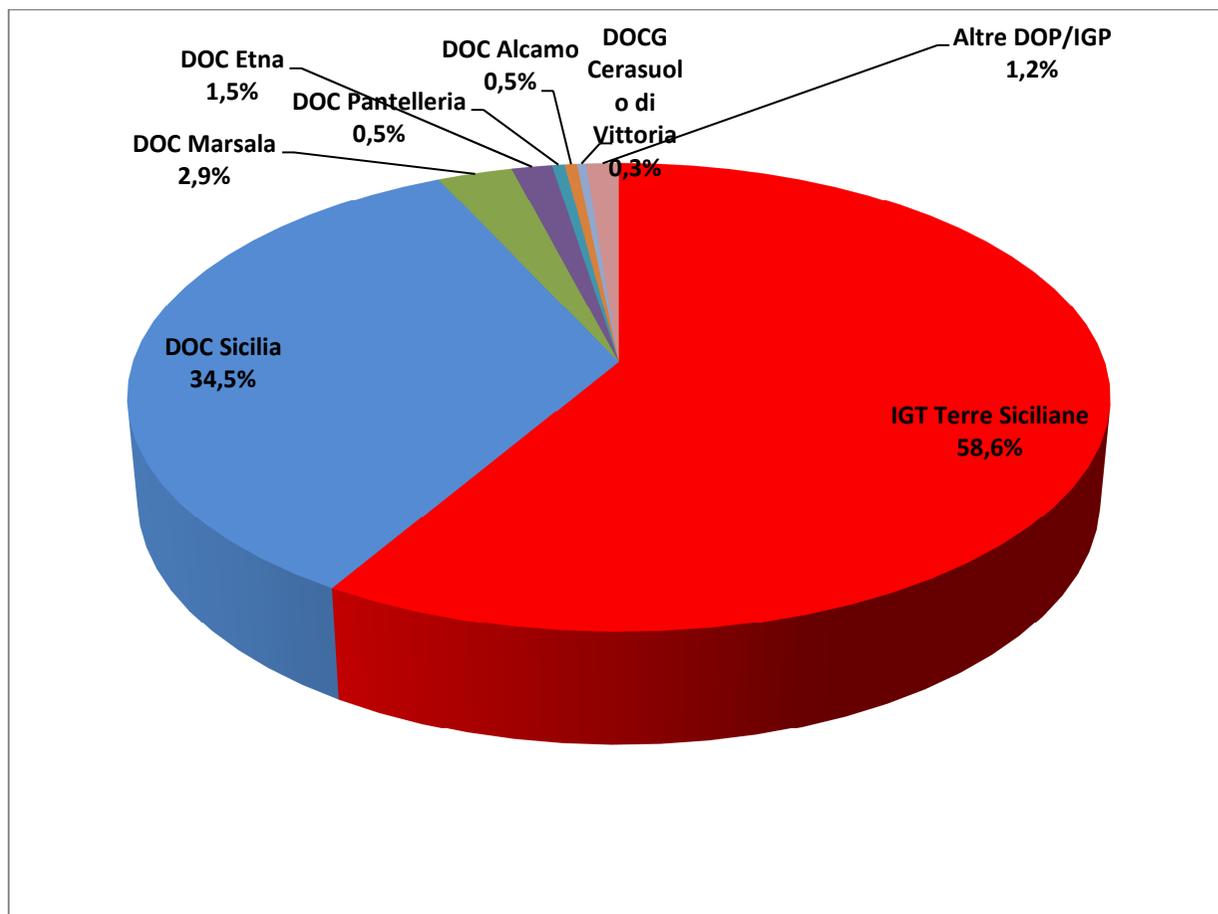


Dati OdCC Vini IRVO

C'è da specificare che i dati riportati in tabella riguardano i quantitativi totali confezionati laddove il disciplinare di produzione di alcune denominazioni (IGT Terre Siciliane, DOC Sicilia, DOC Menfi, DOC Vittoria, DOC Marsala, DOC Pantelleria) prevede oltre che la bottiglia altre tipologie di confezionamento in contenitori atti a venire a contatto con gli alimenti (per es. bag in box, brik, pet ecc) per tutte o ad esclusione di alcune tipologie più di pregio, mentre per alcune denominazioni il disciplinare prevede l'immissione al consumo esclusivamente in bottiglia (DOC Etna, DOC Alcamo, DOCG Cerasuolo di Vittoria, DOC Noto e DOC Erice).

A tal proposito però dai dati a ns disposizione l'unica denominazione per la quale il confezionato in contenitori alternativi ha una certa rilevanza è l'IGT "Terre Siciliane" (nel 2017 hl 73.879,62 e nel 2016 hl 82.863,36 sono stati confezionati in bag in box) mentre per altre denominazioni i quantitativi confezionati in contenitori alternativi alle bottiglie sono assolutamente esigui o inesistenti.

Graf. 9-Incidenza 2018 per le denominazione più rappresentative sul tot. confezionato DOP/IGP/Varietali regionale



Dati OdCC Vini IRVO

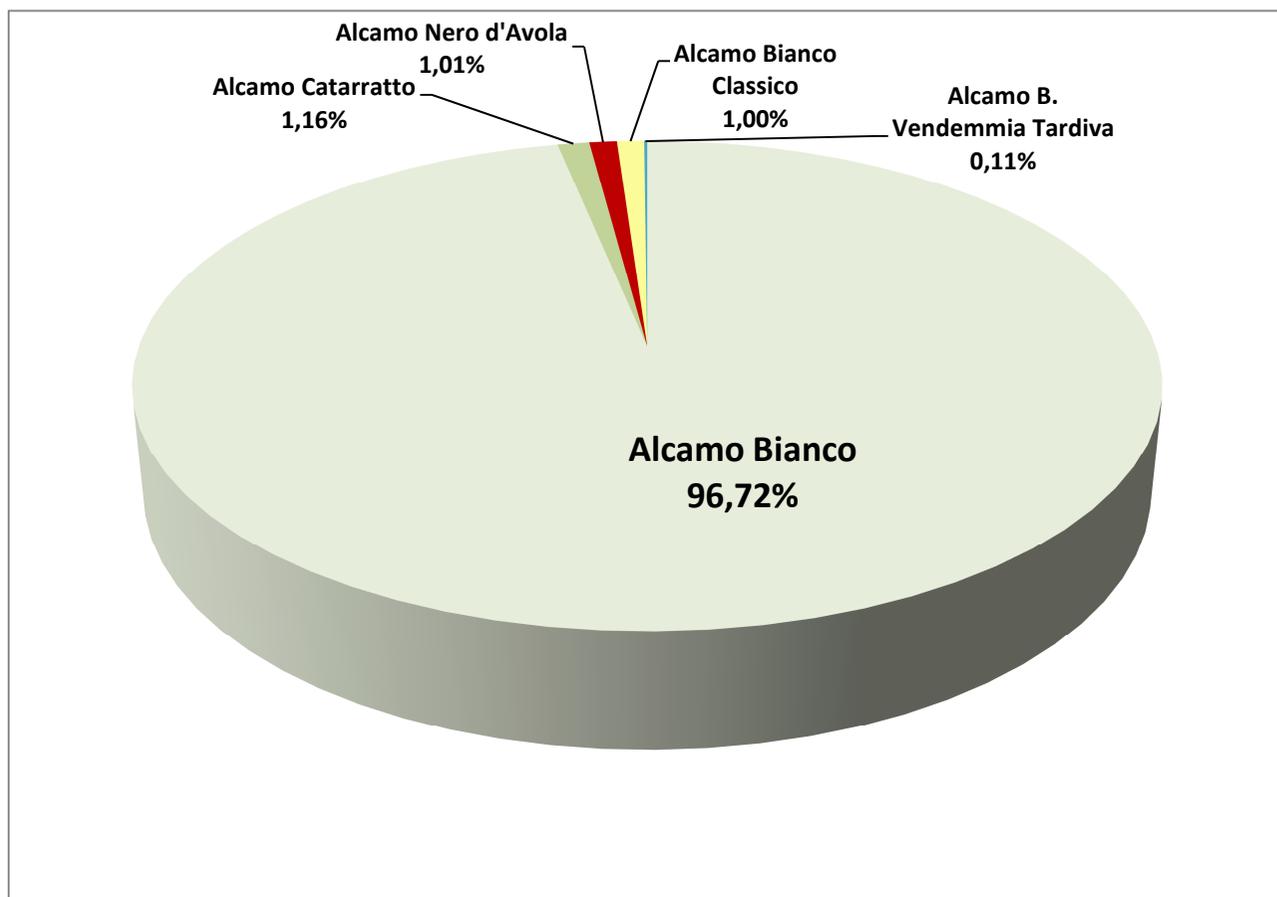
Passando ad esaminare i dati dell'imbottigliato per singola tipologia (vedi Tab. 6) vediamo che , parallelamente ai dati dei certificazione, la tipologia più imbottigliata è la DOC Alcamo bianco , seguita dall'Alcamo Catarratto , dall'Alcamo Bianco classico e dall'Alcamo Nero d'Avola.

Tab. 6-Quantitativo Imbottigliato DOC ALCAMO per tipologia (2012-2018)

Tipologia	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	<i>hl</i>	<i>hl</i>	<i>hl</i>	<i>hl</i>	<i>hl</i>	<i>hl</i>	<i>hl</i>
Alcamo Bianco	11.779,05	9.732,27	10.277,54	8.715,15	8.816,17	8.967,60	7.921,33
Alcamo Bianco Classico	0	0	129,15	527,9	173,72	86,13	81,59
Alcamo Catarratto	103,82	44,51	49,64	33,08	131,36	119,79	95,31
Alcamo Nero d'Avola	101,43	66,55	58,61	76,73	91,35	70,84	82,62
Alcamo B. Vendemmia Tardiva	0	20,55	0	17,37	8,82	9,99	9
Alcamo Grillo	0	0	14,99	0	20,7	0	0
Alcamo rosso	27	16,92	0	0	0	0	0
DOC ALCAMO TOT	12.011,30	9.880,79	10.529,91	9.370,22	9.242,12	9.254,35	8.189,85

Dati OdCC Vini IRVO

Graf. 9-Incidenza 2018 per tipologia imbottigliata sul tot. imbottigliato a DOC Alcamo



Dati OdCC Vini IRVO

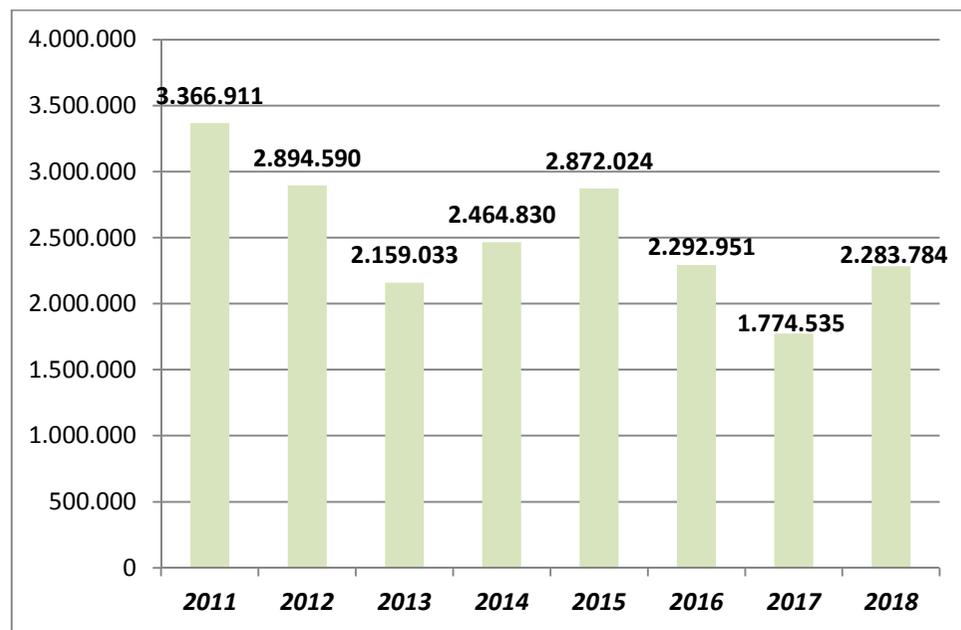
Naturalmente la diminuzione di produzione si evince anche dall'esame dei dati di rivendicazione AGEA per la DOC "Alcamo". Come si può vedere dalla Tab. 5 e dal Graf. 6 la tendenza generale è verso la diminuzione delle superfici rivendicate anche se si riscontra un andamento altalenante negli anni.

TAB.5-RIVENDICAZIONI AGEA DOC ALCAMO (2011-2018)

Anno	N° viticoltori rivendicanti	Superficie rivendicata (MQ)	Uva rivendicata (Kg)
2011	84	3.366.911	2.457.019
2012	77	2.894.590	2.535.000
2013	55	2.159.033	1.978.554
2014	63	2.464.830	1.770.972
2015	76	2.872.024	2.503.327
2016	64	2.292.951	1.999.348
2017	67	1.774.535	1.503.088
2018	69	2.283.784	1.783.117

Dati AGEA/SIAN pubblicati il 06/02/2018

Graf. 6-Superficie rivendicata a DOC Alcamo (MQ)



Dati AGEA/SIAN

Scendendo nel dettaglio delle rivendicazioni per tipologia (vedi Tab. 6) si nota che a parte Alcamo bianco, bianco classico e l'Alcamo Catarratto, che sono stati rivendicati puntualmente ogni anno, alcune tipologie come l'Alcamo Nero d'Avola e l'Alcamo Vendemmia tardiva quasi ogni anno, ci sono poi alcune tipologie come l'Alcamo Sauvignon e l'Alcamo rosso, che vengono rivendicate soltanto nel 2011 e poi dal 2012 non vengono più rivendicate, oppure sporadicamente come l'Alcamo Chardonnay (2011 e 2017) o l'Alcamo Merlot (2011, 2012 e 2015). L'Alcamo Grillo viene invece rivendicato nel 2013, nel 2015, nel 2017 e nel 2018.

TAB. 6-RIVENDICAZIONI AGEA DOC ALCAMO PER TIPOLOGIA (2011-2018)

	2011		2012		2013		2014		2015		2016		2017		2018	
TIPOLOGIA	Superf. rivendic. (MQ)	Uva rivendic. (Kg)	Superf. rivendic. (MQ)	Uva rivendicata (Kg)	Superf. rivendic. (MQ)	Uva rivendicata (Kg)	Superficie rivendicata (MQ)	Uva rivendicata (Kg)								
Alcamo bianco	1.063.685	682.125	1.714.406	1.453.304	1.563.858	1.450.656	1.182.202	874.661	2.026.500	1.777.503	1.755.596	1.506.831	1.549.333	1.369.522	1.188.856	835.292
Alcamo b. classico	1.903.675	1.477.560	1.106.911	1.010.396	564.253	498.077	1.238.677	863.601	719.220	604.963	335.725	340.584	403.494	358.752	473.609	466.891
Alcamo Catarratto	148.505	119.467	49.289	49.710	8.350	8.540	23.792	15.610	73.767	70.300	144.167	135.240	288.860	253.670	560.008	453.242
Alcamo Nero d'Avola	191.954	134.997			12.273	11.540	8.702	8.770			49.904	10.753	70.594	54.630	41.358	13.102
Alcamo Chardonnay	5.575	4.990											54.441	26.000		
Alcamo b. v.tardiva			9.597	7.670	4.700	3.741	11.457	8.330	11.116	8.341	7.559	5.940	5.152	4.000		
Alcamo Grillo					5.599	6.000			5.238	5.000			3.294	3.020	4.468	5.100
Alcamo Merlot	9.602	6.340	7.405	7.220					36.183	37.220						
Alcamo Sauvignon	16.511	12.160														
Alcamo rosso	26.113	18.500														
Alcamo Cabernet Sauv.															15.485	9.490
DOC ALCAMO TOT.	3.366.911	2.457.019	2.894.590	2.535.000	2.159.033	1.978.554	2.464.830	1.770.972	2.872.024	2.503.327	2.292.951	1.999.348	2.375.168	2.069.594	2.283.784	1.783.117

Dati AGEA/SIAN

Tra i dati di rivendicazione e quelli di certificazione ed imbottigliamento possono esserci delle non corrispondenze dovute alla riclassificazioni/declassamenti delle partite di vino , ad es. l'Alcamo Merlot che abbiamo visto (vedi tab. 6) essere stato rivendicato nel 2011, 2012 e nel 2015 non ha avuto certificazioni dal 2012 al 2017 (vedi tab.4), probabilmente le partite di vino sono state declassate a Alcamo rosso generico (di cui abbiamo imbottigliamenti nel 2012 e nel 2013) o a IGT. Così come le rivendicazioni di Alcamo Chardonnay ed Alcamo Sauvignon di cui non abbiamo alcuna certificazione nel periodo 2012-2017 potrebbe essere stato declassato a IGT.

Le ditte assoggettate per la DOC “Alcamo” al ns OdCC (Organismo di Controllo e Certificazione) attualmente sono 47 (una stessa ditta può essere assoggettata solo per una tipologia di soggetto o per più tipologie di soggetto).

In dettaglio le ditte assoggettate come “vinificatore” sono 22 di cui 6 solo come vinificatore, 16 come vinificatore ed anche imbottigliatore.

Le aziende assoggettate come imbottigliatore sono 40 di cui 24 solo come imbottigliatore , 16 sia come imbottigliatore che come vinificatore.

Le aziende i cui stabilimenti sono siti nella zona di produzione per la gran maggioranza vinificano ed imbottigliano (16/22).

Si nota che sono assoggettati come imbottigliatori anche ditte della Sicilia Orientale, in particolare ci sono 4 aziende nel messinese, 2 aziende di Vittoria, 1 sull’ Etna nonché 5 aziende di Marsala e 2 aziende fuori regione e.

Le ditte assoggettate come intermediari vini , cioè ditte che né vinificano ne imbottigliano, ma esclusivamente acquistano e vendono vini sfusi atti o certificati alla DOC Alcamo sono 2 .

Negli ultimi anni non ci sono state grosse variazioni di numero di aziende assoggettate: nel 2016 le ditte assoggettate erano 40, nel 2017 erano 43 , fino a luglio 2018 erano 44, attualmente sono 47

DITTE ASSOGGETTATE DOC ALCAMO	47	VIINIFICATORI	22	6 Solo Vinificatori
				16 Vinificatori ed Imbottigliatori
		IMBOTTIGLIATORI	40	24 Solo Imbottigliatori
				16 Imbottigliatori e Vinificatori
		INTERMEDIARI VINI SFUSI	2	

A cura D.ssa Francesca Salvia OdCC Vini IRVO

04/03/2019